

sosta segnalata dalla rivista Vivicamper nei pressi di Gelibolu, della quale però non abbiamo visto nessuna segnalazione e pertanto decidiamo di passare in Grecia. Arriviamo alla frontiera turca di Ipsala alle 16.40 e anche se passiamo tre posti di blocco, i controlli sono solo per i passaporti. Lasciamo a malincuore la Turchia, ma la porteremo sempre nei nostri cuori e nei ricordi dei nostri viaggi più belli per il suo particolare fascino e per la gentilezza della sua gente. Alle 17.30 entriamo in Grecia e alle 18 quando arriviamo ad Alexandroupoli incrociamo un equipaggio italiano che ci indica la strada per il campeggio e insieme a loro ci sistemiamo nel camping Municipale "Alexandroupoli".

Facciamo conoscenza con questa bella famiglia di Pordenone che è diretta in Turchia: Luigi, Elisa e i piccoli Nicola e Giulia. Concludiamo la giornata al mare tra nuvole di coccinelle che ci tormentano.

*Km tappa: 383*

### **Mercoledì e Giovedì 20 e 21 giugno** **ALEXANDROUPOLI**

Due giorni passati in completo riposo tra sole e mare sempre in compagnia di un vento più o meno forte e delle immancabili coccinelle.

Il giorno 21 cena al ristorante del campeggio per festeggiare il nostro anniversario.

### **Venerdì 22 giugno** **ALEXANDROUPOLI-SITHONIA** **(Penisola Calcidica)**

Dopo tre giorni di vento forte, questa mattina è tutto

calmo. Lasciamo il campeggio alle 7.30, percorriamo la statale verso Xanthi, ci sono un po' di curve ma il fondo stradale è buono.

Ci fermiamo al LIDL di Komotini per fare provviste di generi alimentari, poi sosta a Kavala, dove terminiamo gli acquisti in un negozio di souvenir.

Continuiamo il viaggio percorrendo la statale litoranea che è veramente bella, arriviamo a Nea Peramos dove, come letto su un depliant, dovrebbe esserci il Camping "Anatoli"; imbocchiamo una strada stretta e la percorriamo quasi tutta, ma del campeggio nessuna traccia. Dopo aver chiesto informazioni a persone del posto, veniamo a saper che il camping è chiuso e che con questo nome esiste solo un Hotel che non fa campeggio. Sono le 12.15 e ci fermiamo in riva al mare che è uno spettacolo, prima di pranzare ci mettiamo il costume e facciamo un bellissimo bagno in un'acqua stupenda.

Alla ricerca di un posto dove sistemarci, dopo aver percorso diversi chilometri su strada di montagna, alle 17.20 arriviamo a Ormos Panagias. La segnaletica sulle strade greche lascia molto a desiderare, specialmente nei bivi non sono ripetute le direzioni per le località. Qui, oltre a qualche casa, c'è solo il porto da dove partono i battelli per le escursioni al Monte Athos; di campeggi o aree di sosta non v'è traccia. Nelle vicinanze di Vourvourou (a 7 km) vediamo l'insegna del Camping "Lacara" ed entriamo a vedere.

Il campeggio è molto grande immerso in un bel bosco e vicino al mare; sono le 18.30 e decidiamo di sistemarci sia per la stanchezza sia per il caldo.

*Km tappa: 387*



*Efeso, la Biblioteca di Celso*